

# AMANTEA Lo sversamento originato nel fiume "Catocastro" Il mare si colora di marrone

*Blitz di Capitaneria, vigili e carabinieri in un'impresa edile*

AMANTEA - I centralini delle forze dell'Ordine e del Comune di Amantea, nella tarda mattinata di ieri, sono stati presi d'assalto da cittadini e villeggianti della zona "Catocastro". Ciò in quanto, nella tarda mattinata di ieri, improvvisamente l'acqua del mare si è colorata di marrone. Una vasta chiazza che ha seminato il panico tra quelle persone che erano in acqua o si accingevano a fare il bagno. Ad occhio - è stato riferito - sembravano liquami fognari. Da qui le richieste di intervento alle Istituzioni preposte. Dopo pochi minuti le auto della Capitaneria di Porto, dei Carabinieri e dei Vigili urbani di Amantea si accingevano a risalire il fiume Catoca-



Le acque del Catocastro che confluiscono direttamente a mare

stro, in considerazione del fatto che la scia marrone nasceva proprio da lì. Dai controlli effettuati pare sia stato individuato un grosso tubo in cemento interrato nella località Chiaie - sempre a ridosso del fiume - collegato a due vasche,

una piena di liquido (non è dato sapere ancora se trattasi di acque bianche, liquami o altra sostanza) e un'altra vuota. Considerando che nella zona in questione si trova anche una impresa edile, le forze di Polizia hanno esteso i

controlli alla stessa. Probabilmente al fine di comprendere eventuali collegamenti con lo sversamento nel fiume. Un fenomeno che, a dire di alcuni residenti della zona, non è la prima volta che si è verificato. Negli ultimi mesi altre due volte l'acqua del Catocastro si era colorata di marrone chiaro. Quasi certamente a seguito di operazioni irrigue nei campi adiacenti. A stabilire con esattezza i fatti, ad ogni modo, saranno le analisi già commissionate dall'amministrazione comunale di Amantea all'Arpacal. Di sicuro il fenomeno, ieri mattina, ha avuto un duro impatto con i villeggianti.

S. S.